Il Premio Speciale Soroptimist “Pergamena d’Autore 2024” per il Corteo Storico del Palio di Asti al Rione Santa Caterina

di Redazione – Domenica 1 Settembre 2024

Il Soroptimist International Club di Asti, presieduto da Maria Gabriella Saracco, ha indetto tra tutti i Rioni, i Borghi ed i Comuni partecipanti al Palio di Asti 2024 il bando di concorso per l’assegnazione del Premio Speciale “per la miglior presenza nel Corteo Storico”.
Il Premio, consistente in un’opera eseguita dalla pittrice Luisella Bozzi Torta, è stato assegnato al Rione di Santa Caterina a seguito della deliberazione di una Giuria composta dai seguenti membri: Maria Luisa Bagnadentro, presidente della Giuria “Pergamena d’Autore” 2024 e socia del Club; Adelaide Ricci, medievista, Università di Pavia; Laura Viglione, costumista, già Sartoria Teatrale Teatro Regio di Torino; Claudia Boasso, scenografa, Teatro Regio di Torino; Paolo Galloni, storico, già Università di Parma. La giuria ha scelto Santa Caterina perchè ha esaurientemente interpretato la tematiche storica rappresentata, sia attraverso tessuti e attrezzatura, ma anche grazie all’armoniosa partecipazione di tutti gli sfilanti.

Il tema del Rione Santa Caterina era Fuochi di guerra e fuochi di pace
Il fuoco è un elemento che ha assunto spesso un’importanza simbolica per religioni e tradizioni culturali. Esso è comunemente ritenuto sinonimo di energia e passione. Nell’epoca medievale l’uso del fuoco nella costruzione di armi per renderle ancora più letali fu fondamentale: dalle spade, alle asce, agli archi, alle balestre con le frecce infuocate, al «lanciafiamme» e a numerosi altri artifici incendiari. I guerrieri e le guerriere medievali si affidavano a una serie di strumenti micidiali per difendere le mura della loro

città in caso di attacco e respingere i nemici. In tempo di pace, il fuoco assumeva il significato della convivialità, dello stare insieme, del condividere il cibo in un clima giocoso durante le feste allietate dalla presenza di
saltimbanchi e giocolieri. Il corteo rosso-azzurro immagina di incendiare le armi dei guerrieri che difendono le mura cittadine e di raccogliere attorno a sé la convivialità e la goliardia di un banchetto allietato da giocolieri del fuoco.